

FAQ

L'AGGIORNAMENTO è SEGNALATO IN VERDE

Coalizione territoriale	
quesito	risposta
Da chi è composta la Coalizione territoriale?	La Coalizione territoriale è composta dagli Enti Locali che promuovono un Piano Integrato di Sviluppo Territoriale (PIST), sottoscrivendo il Protocollo d'Intesa. I partner socio-economici aderiscono alla Coalizione con ruolo consultivo.
Nel caso in cui, in un'Area di ricomposizione territoriale, alcuni comuni rinuncino a firmare il Protocollo, questo non invalida la Coalizione purché il loro numero sia inferiore ad 1/5 dei comuni dell'Area. Questa regola vale anche se, a seguito di questa rinuncia, viene meno il requisito di contiguità territoriale o di dimensione minima?	Sì, in questi casi la Coalizione è ugualmente valida.
Nel caso di unione di più Area di ricomposizione territoriale per la formazione della Coalizione, come va interpretata la regola dei 4/5 di cui all'articolo 3 dell'Avviso Pubblico?	I 4/5 del numero dei Comuni vanno calcolati sul totale dei Comuni che formano le Area di ricomposizione territoriale accorpate.
Long list esperti	
quesito	risposta
Quali sono i criteri per la costituzione della lista di esperti qualificati di cui al paragrafo 9.2 "Seconda fase", pag. 19 delle Linee Guida (allegato A1) per l'Assistenza Tecnica per l'accompagnamento dei Piani Integrati?	La lista di esperti sarà costituita mediante procedura di evidenza in corso di definizione. Tutte le informazioni al riguardo saranno rese disponibili sul sito del Dipartimento Regionale della Programmazione appena completate le procedure e, comunque, entro la data di pubblicazione dell'Avviso per la presentazione del PIST prevista per il 15 dicembre p.v.
PISU	
quesito	risposta
Un comune con popolazione superiore a 30 mila abitanti può presentare un PISU "al di fuori" del relativo PIST?	Non è possibile presentare PISU "al di fuori del relativo PIST", come si evince dagli articoli 1 e 3 dell'Avviso, che recitano rispettivamente: "...In ciascuna Area di ricomposizione territoriale potrà essere presentato un solo Piano Integrato di sviluppo territoriale (PIST), che includerà anche i Piani Integrati di sviluppo urbano (PISU) promossi dalle città con popolazione superiore a 30.000 ab. La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte delle città con popolazione superiore a 30.000 ab. risulta condizione necessaria per la predisposizione dei relativi PISU..." (art. 1); "...La partecipazione alla Coalizione territoriale, attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, costituisce per le città con popolazione superiore a 30.000 abitanti la condizione necessaria perché le stesse possano procedere alla predisposizione dei relativi Piani Integrati per lo sviluppo urbano (PISU)" (art. 3).
Ruolo della Provincia	
quesito	risposta
La Provincia deve fare parte dell'Organo decisionale?	La partecipazione della Provincia è facoltativa.
La partecipazione della Provincia alla Coalizione e/o al Soggetto rappresentante è facoltativa?	Sì, è facoltativa.

La Provincia può aderire a più PIST di sua pertinenza e far parte di loro Soggetti rappresentanti?	Sì, la Provincia può aderire a più PIST.
Partenariato socio-economico	
quesito	risposta
Come si forma la compagine del partenariato socio-economico? Chi può farne parte?	L'articolo 6 del Protocollo d'Intesa stabilisce che possono far parte del partenariato socio-economico tutti i soggetti "che possono utilmente contribuire alla realizzazione dei Piani Integrati" in rappresentanza degli interessi produttivi, sociali, ambientali e del terzo settore dell'Area. È importante che l'adesione alla Coalizione sia adeguatamente animata e sostenuta dal Soggetto rappresentante, garantendo tutte le possibili forme di pubblicità e la formazione di una compagine articolata e rappresentativa di partner. Come stabilito dalle Linee Guida, del partenariato socio-economico possono fare parte anche enti privati, beneficiari di specifici interventi e/o azioni pubbliche, soggetti interessati a partecipare a Partenariati Pubblico Privati. L'adesione alla compagine del partenariato socio-economico non dà ovviamente nessun diritto ad assegnazioni che non rispettino le norme sugli affidamenti e la trasparenza del mercato.
I Distretti Produttivi possono far parte della coalizione anche se comprendono Comuni appartenenti a più Aree di ricomposizione territoriale?	Sì. In generale, tutti i partner economico-sociali con competenze sovraterritoriali (ad esempio, rappresentanze datoriali o sindacali di livello provinciale) possono far parte di più Coalizioni.
La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte del partenariato socio-economico può essere disposta con atti successivi?	E' opportuno indicare i partner socio-economici nel Protocollo d'Intesa. Successivamente alla stipula, tramite l'applicazione delle regole generali stabilite per la modifica del Protocollo stesso, è possibile inserire altri partner socio-economici.
Il partenariato socio-economico deve far parte degli organi rappresentativo e decisionale?	La partecipazione al Soggetto rappresentante è riservata a <u>soggetti istituzionali</u> come da articolo 4 dello schema di Protocollo d'Intesa. L'Organo decisionale può essere costituito da <u>organismi istituzionalmente rappresentativi</u> autonomamente individuati dalla Coalizione in sede di firma del protocollo di intesa. <u>Il partenariato socio-economico partecipa al PIST con ruolo consultivo.</u>
Protocollo di Intesa	
quesito	risposta
La denominazione del PIST deve essere inserita nel Protocollo d'Intesa?	Sì, come definito all'articolo 1 dell'Allegato 2.
Soggetto rappresentante	
quesito	risposta
Il potere di firma previsto, all'articolo 4, dal Protocollo di Intesa può averlo anche una persona non appartenente agli Enti del Soggetto rappresentante?	No. Il soggetto delegato deve appartenere ad uno degli Enti che compongono il Soggetto rappresentante ed avere un ruolo istituzionale adeguato all'esercizio della delega.
Nell'ambito del Soggetto rappresentante, la persona a cui vengono delegati i poteri di firma è un soggetto politico o un tecnico?	I poteri di firma devono essere delegati ad un soggetto istituzionalmente rappresentativo.

Il Protocollo prevede (articolo 4) che il soggetto rappresentante debba svolgere numerosi compiti di gestione del Piano (quali il monitoraggio, l'animazione, l'istruttoria negoziale). Quale struttura tecnica svolgerà questi compiti?	I compiti di gestione e coordinamento dell'attuazione che ricadono sul Soggetto rappresentante potranno essere svolti, per estensione, dalle strutture tecniche indicate all'articolo 3 del Protocollo o da altre strutture autonomamente individuate dalla Coalizione. Rimane fermo che le spese relative a queste attività non verranno finanziate dalla Regione. Il protocollo potrà specificare le modalità di organizzazione operativa e del supporto delle strutture tecniche della Provincia Regionale e dei Comuni.
La partecipazione al Soggetto rappresentante del Comune capofila del Piano Strategico, di un comune con popolazione superiore a 30.000 abitanti e di un comune con popolazione inferiore a 30.000 abitanti è obbligatoria o facoltativa?	È obbligatoria. Tutti e tre questi enti devono partecipare al Soggetto rappresentante. In caso contrario, la coalizione non è valida.
Nell'ambito del Soggetto rappresentante, si può inserire più di un Comune con popolazione <u>minore di 30.000</u> abitanti?	No, solo uno.
Nell'ambito del Soggetto rappresentante, si può inserire più di un Comune con popolazione <u>maggiore di 30.000</u> abitanti?	Si, come definito nell'alea 1 (Soggetto rappresentante) dell'articolo 3 (Organi della coalizione territoriale) dello schema di Protocollo d'Intesa (All. A2).
Chi firma la domanda di ammissione (allegato C)?	Firma il delegato del Soggetto rappresentante di cui all'articolo 4 dello schema di Protocollo d'Intesa
Organo decisionale	
quesito	risposta
Chi fa parte dell'Organo decisionale?	L'Organo decisionale può essere costituito da organismi istituzionalmente rappresentativi autonomamente individuati dalla Coalizione in sede di firma del Protocollo d'Intesa
L'Organo decisionale della Coalizione territoriale approva il PIST (articolo 5 del Protocollo) ed assume le decisioni definitive riguardanti le modalità di individuazione dei progetti da includere nel Piano medesimo. In seguito non avrà più funzioni, se non per nuovi progetti da proporre successivamente?	L'Organo decisionale, oltre ad approvare i progetti ed il Piano stesso, ha funzioni di sorveglianza strategica dell'attuazione del PIST. Esso viene puntualmente informato dal Soggetto rappresentante e dalle sue strutture tecniche sull'evoluzione delle realizzazioni, sugli eventuali ritardi e sui primi risultati.
Organi della Coalizione territoriale	
quesito	risposta
E' possibile inserire ulteriori Organi oltre al Soggetto rappresentante e all'Organo decisionale?	Con rif. all'art 3 dell'all 2 è possibile prevedere altri Organi della Coalizione territoriale
Quali Comuni vanno inseriti nell'elenco di cui all'art. 3 del Protocollo?	Nell'elenco di cui all'art. 3 dell'all. 2 vanno inseriti gli Enti Locali che ritengono di poter mettere le proprie strutture tecniche a supporto della Coalizione.
È possibile inserire successivamente alla stipula del Protocollo nuovi organi per la realizzazione dei Piani Integrati?	Si, come si evince dall'art. 9 del Protocollo, che recita "Il presente atto potrà essere modificato ed adeguato alle specifiche previsioni della procedura negoziale di cui in premessa o per soddisfare nuove esigenze successivamente intervenute."
Un Consorzio di Comuni può far parte del Soggetto rappresentante in vece del piccolo Comune con popolazione inferiore a 30.000 abitanti?	Un Consorzio di Comuni non può far parte né del Soggetto rappresentante, né dell'Organo decisionale, in quanto partecipano a questi Organi solo soggetti che abbiano la rappresentanza istituzionale.

<p>E' possibile inserire un Consorzio pubblico nella Coalizione territoriale che sottoscrive il Protocollo?</p>	<p>Con riferimento all'art. 3 del Protocollo, che recita: "Il supporto tecnico operativo agli organi della Coalizione Territoriale per la predisposizione dei Piani Integrati sarà assicurato dalle strutture tecniche degli Enti Locali costituenti la Coalizione", un Consorzio di Comuni può, previo accordo dei Comuni beneficiari, essere designato quale organismo che fornisce il supporto tecnico operativo.</p>
Allegato al Protocollo	
quesito	risposta
<p>Come si compila lo schema relativo al quadro dei ruoli allegato al Protocollo d'Intesa?</p>	<p>L'allegato al Protocollo fa riferimento agli Organi della Coalizione ed è concepito come una tavola sinottica dei contenuti inseriti nel Protocollo stesso. Vanno, quindi, riportate sinteticamente le medesime informazioni fornite all'interno del Protocollo, in coerenza con i ruoli ivi attribuiti ai diversi organi.</p>
Poteri di firma	
quesito	risposta
<p>I poteri di firma possono essere delegati a più soggetti?</p>	<p>No, il delegato ai poteri di firma è uno.</p>
<p>La delega alla firma può essere conferita ad un Assessore e, eventualmente, deve essere allegato il documento di delega?</p>	<p>La delega ai poteri di firma può essere conferita ad un Assessore. Non occorre aggiungere ulteriore documentazione oltre quella esplicitamente richiesta nell'Avviso.</p>
<p>E' necessario allegare al Protocollo i documenti di delega alla firma da parte dei Comuni?</p>	<p>Non è esplicitamente richiesto allegare tale documento</p>